

Ai Docenti
Albo Pretorio

Oggetto: **applicazione e monitoraggio del PDP.**

Richiamando i riferimenti normativi, **Legge 170/2010** “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento”, **Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011), **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Nota Ministeriale 22 novembre 2013, Decreto Legislativo 62/2017**, ai fini di una corretta applicazione del **Piano Didattico Personalizzato degli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali**, si precisa quanto segue:

- il docente, in linea con quanto indicato nel PDP dell’alunno, deve utilizzare **strategie didattiche inclusive**, fornire e far utilizzare gli **strumenti compensativi**, applicare le **misure dispensative** e i **criteri di verifica e valutazione personalizzata**, monitorare l’efficacia delle scelte didattiche;
- **annotare** in maniera descrittiva **sul registro elettronico**, attraverso note generiche indirizzate ai soli genitori dell’alunno e commenti alla famiglia delle valutazioni orali e scritte, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri di valutazione adottati nelle specifiche situazioni didattiche;
- **verbalizzare** nei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni destinatari del PDP le osservazioni in merito all’andamento didattico disciplinare dell’alunno, facendo riferimento ai contenuti del documento agli atti della scuola e al raggiungimento o meno degli obiettivi programmati;
- **utilizzare solo per gli alunni con DSA le griglie di valutazione delle prove scritte/orali** adattate e personalizzate nei singoli Dipartimenti.

Esempi di annotazione sul registro elettronico:

Strumenti compensativi

- Mappe concettuali/schemi - *“L’alunno utilizza la mappa concettuale in fase di verifica scritta/orale come previsto da PDP.”;*
- Tabelle/formulari/linee del tempo - *“Consentito l’uso del formulario durante il compito come previsto da PDP”;*
- *Eccetera...*

Misure dispensative (qualora previste)

- Dispensa dal prendere appunti - *“Fornite slide/appunti strutturati come previsto dal PDP.”;*
- Interrogazioni programmate - *“Interrogazione programmata in data come da PDP.”;*
- Dispensa dai tempi standard o in alternativa riduzione degli items (solo per alunni con DSA) – *“Previsto un tempo aggiuntivo per svolgere la verifica di minuti come da PDP.” o “Applicata la riduzione degli items della prova come previsto dal PDP.”;*
- *Eccetera....*

Criteri di verifica e valutazione

- Valutazione con criteri personalizzati- *“Valutazione effettuata secondo criteri del PDP (es: contenuto prioritario rispetto alla forma, non valutazione degli errori ortografici, ecc.).”;*
- Prova orale sostitutiva (solo per alunni con disortografia e/o disgrafia) – *“Compensazione prova scritta con prova orale programmata come previsto nel PDP.” ;*
- *Eccetera*



N.B. Nella predisposizione del PDP le misure dispensative, gli strumenti compensativi, i criteri di verifica e valutazione devono essere calibrati e adattati alle caratteristiche dell'alunno che presenta bisogni diversi deducibili dalla diagnosi (disturbi evolutivi specifici) e dall'osservazione dei docenti (svantaggio o altre situazioni).

Precisazioni

Per gli alunni con DSA occorre ricordare che in fase di verifica e di valutazione, lo studente può usufruire di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove (una quota del 30% in più appare un ragionevole tempo aggiuntivo) o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di **verifiche con minori richieste**.

Per quanto concerne le misure dispensative, oltre a tempi più lunghi per le verifiche scritte o a una quantità minore di esercizi, gli **alunni con disgrafia e disortografia** sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, **possono accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti**.

Regole generali per una corretta annotazione

- usare sempre un linguaggio professionale e descrittivo;
- fare riferimento al PDP;
- annotare solo ciò che è avvenuto, non giudizi personali;
- evitare termini patologizzanti;
- mantenere la privacy dell'alunno.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Franca Masi()*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.